MODULARIO M.E.P.S. - 88

MOD. 88

Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO – DIVISIONE VII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 17 settembre 2010, presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, con la mediazione del Sottosegretario al Lavoro Sen. Pasquale Viespoli, assistito dal dott. Ivano Merolli, si è tenuta una riunione per l'esame della situazione occupazionale della società INCICO S.p.a.

Sono presenti:

- Per la società INCICO S.p.a, il sig. Andres Jorge Rondalli (con delega), assistito dal consulente del lavoro il sig. Stefano Masini.
- Per la FILCAMS CGIL ; la sig.ra Mastrocola Luciana e la sig.ra Zambonati Antonella.
- Per la FISASCAT CISL ; il sig. Alfredo Magnifico.
- Per la UIL TUCS UIL; nessuno si è presentato nonostante formale convocazione.
- Per ITALIA LAVORO, il sig. Piergiorgio Martufi.

le Regioni EMILIA ROMAGNA e LOMBARDIA, benché formalmente convocate, risultano assenti.(il dott. De Leo rappresentante della regione Emilia Romagna, tramite e-mail, ha manifestato la propria difficoltà ad essere presente all'odierna riunione per precedenti impegni).

PREMESSO CHE

INCICO S.p.a, con sede legale in Ferrara via Terranuova n° 28, è una società di ingegneria che svolge attività di progettazione multidisciplinare per impianti industriali in Italia e all'estero, applica nei confronti del proprio personale dipendente il C.C.N.L. Commercio,Terziario e Servizi ed è inquadrata all'INPS nel settore Terziario (codice statistico contributivo 7.07.01) non tutelato da ammortizzatori sociali.

In data 21 settembre 2009, la società con le Parti sociali interessate concludeva, in sede ministeriale, un accordo di CIG in deroga a favore di 14 lavoratori così suddivisi, 8 presso la sede di Ferrara, 6 presso la sede di Sesto San Giovanni, per la durata di 12 mesi, a decorrere dal 21/09/2009 sino al 20/09/2010.

Con comunicazione - prot. N.15/VII/0017890/16.01.03 del 30/08/2010 – la Società ha presentato istanza di incontro presso questo Ufficio, al fine della concessione di una **prima proroga** dell'intervento di CIG in deroga.

Le ragioni che hanno determinato la scelta aziendale di ricorrere alla proroga dell'ammortizzatore sociale in deroga, sono da ricercare nella fortissima contrazione delle offerte e delle commesse acquisite avvenuta nel corso dell'anno 2009. Il perdurare di tale situazione, nonostante le numerose iniziative sviluppate sul fronte commerciale, lascia prevedere per l'ultimo quadrimestre 2010 e primo semestre 2011 una situazione esternamente critica per la disciplina del Layout- Piping ed ai servizi ad essa collegati.

Con successiva nota prot.15/VII/0018482/16.01.03 del 09/08/2010, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha convocato le Parti Sociali interessate per la riunione odierna;

CONSIDERATA

la legge del 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010), che all'art. 2, co. 138 prevede la concessione, per periodi non superiori a 12 mesi, del trattamento di CIG in deroga alla normativa vigente in materia, in caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali, anche in riferimento a settori produttivi ed aree regionali, ovvero miranti al reimpiego dei lavoratori coinvolti in detti programmi;

CONSIDERATO

l'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009, con cui sono stati individuati il contributo nazionale e i contributi regionali per interventi di sostegno al reddito, combinati ad azioni di politica attiva;

CONSIDERATO

Il D.L. 29 novembre 2008 n.185, convertito in L. 28 gennaio 2009 n. 2 recante " Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale" e in particolare, il co. 8 dell'art. 19, che prevede la possibilità di modulare e differenziare le misure di tutela del reddito in funzione della compartecipazione finanziaria a livello regionale o locale;

CONSIDERATO

che il trattamento di sostegno al reddito spettante a ciascun lavoratore è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro, di misura pari al 30% del sostegno al reddito, ed è posto a carico del FSE – POR; che la percentuale medesima, fermo restando l'ammontare complessivo del FSE – POR, potrà essere calcolata mensilmente oppure sull'ammontare complessivo del sostegno al reddito derivante dalla somma dei periodi autorizzati, con conseguente integrazione verticale dei Fondi Nazionali;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Al fine di assicurare il sostegno al reddito dei lavoratori, le Parti convengono che la società INCICO S.p.a presenterà istanza di concessione del trattamento di CIG *ex* art. 2, co. 138, della L. n. 191/2009 (Legge Finanziaria 2010), per la **durata di 12 mesi**, a decorrere **dal 22/09/2010 sino al 21/09/2011**, per un numero massimo di **12 dipendenti**.

I lavoratori interessati alla CIG in deroga sono così suddivisi:

n.6 nella sede di Ferrara.
n.6 nella sede di Sesto San Giovanni.

Per le unità lavorative suddette l'istanza di concessione del trattamento di CIG in deroga, che presenterà l'azienda, si configura come **una prima proroga.**

La contrazione dell'orario di lavoro sarà fino a un massimo del 50%, settimanale individuale, mediante rotazione verticale, in ogni caso compatibile con le esigenze formative delle Regioni interessate. Tale riduzione non sarà comunque superiore a otto giorni al mese per dipendente.

Ai sensi dell'art.7- ter. co. 3, D.L n.5/2009, convertito con modificazioni in L. 33/2009, la Società richiederà il pagamento diretto del trattamento di CIG in deroga all'INPS.

Le parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 19 co.10, del D.L.29 novembre 2008, n. 185, convertito in L. n.2/2009, il diritto di percepire il trattamento di sostegno al reddito è subordinato alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o ad un percorso di riqualificazione professionale.

La scrivente D.G. Tutela Condizioni di Lavoro, rende noto alle Parti che l'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito suddivisi per Regioni e comprensivo di recapiti telefonici, dovrà essere necessariamente presentato congiuntamente all'istanza di concessione da produrre agli Uffici della D.G. Ammortizzatori Sociali e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza.

Le Parti firmatarie concordano di attuare un incontro di verifica entro tre mesi dalla sottoscrizione del presente accordo.

Le Parti inoltre concordano che su richiesta delle OO.SS. Territoriali, possano tenersi incontri in sede aziendale, al fine di monitorare l'andamento della CIG.

L'operatività del presente accordo è sospensivamente condizionata alla ricezione di specifico atto di assenso da parte delle Regioni coinvolte dalle misure previste e non presenti alla sottoscrizione in sede ministeriale, tenute alla corresponsione del 30% della misura di sostegno al reddito, in virtù del citato accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009.

Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con l'azienda al fine del costante aggiornamento della spesa.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperito e concluso l'esame congiunto, ai sensi e per gli effetti della Legge 191/2009, ai fini dell'accesso alla CIG in deroga.

L.C.S.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO.

MINISTERO DEL LAVORO.

ITALIA LAVORO.

INCICO S.p.a.

FILCAMS CGIL.

FISASCAT CISL.

UILTUCS UIL.